



Ascendenti di Gesù

1Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo. **2**Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, **3**Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esrom, Esrom generò Aram, **4**Aram generò Aminadab, Aminadab generò Naasson, Naasson generò Salmòn, **5**Salmòn generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, **6**Iesse generò il re Davide.

Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Uriah, **7**Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abia, Abia generò Asaf, **8**Asaf generò Giosafat, Giosafat generò Ioram, Ioram generò Ozia, **9**Ozia generò Ioatam, Ioatam generò Acaz, Acaz generò Ezechia, **10**Ezechia generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosia, **11**Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia.

12Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia generò Salatiel, Salatiel generò Zorobabèle, **13**Zorobabèle generò Abiud, Abiud generò Eliacim, Eliacim generò Azor, **14**Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliud, **15**Eliud generò Eleazar, Eleazar generò Mattan, Mattan generò Giacobbe, **16**Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù chiamato Cristo.

17La somma di tutte le generazioni, da Abramo a Davide, è così di quattordici; da Davide fino alla deportazione in Babilonia è ancora di quattordici; dalla deportazione in Babilonia a Cristo è, infine, di quattordici.

Riesci a trovare il tempo per riordinare fatti pensieri eventi della tua giornata?

Semper

Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, **20**insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”

La promessa di Gesù è quella di stare sempre con noi, fino alla fine del mondo, per condividere le nostre gioie, le angosce, le speranze, la disperazione, le paure, la fiducia, le attese, le disillusioni.

Quali sono le tue paure?

E le speranze?

Cristo ieri, oggi, sempre

L'evangelista Matteo, raccogliendo l'eredità della teologia ebraica, utilizza la genealogia come strumento per rappresentare la presenza di Dio nella storia dell'umanità che diventa Storia di Salvezza.

La memoria di ciò che abbiamo alle spalle, diventa, così, testimonianza di un percorso intrecciato di eventi, affetti, incontri che legandosi insieme diventano il nostro cordone ombelicale al quale, sia psicologicamente che spiritualmente non possiamo né dobbiamo rinunciare.

Dopo aver meditato e riflettuto sul senso e significato, anche simbolico, della genealogia di Gesù, prova a ricostruire, per quanto ti è possibile la tua genealogia, servendoti del foglio allegato con l'albero genealogico: poi rivedi il valore e l'importanza che chi ti ha preceduto ha nella tua vita e rispondi se vuoi alle seguenti domande

Cosa pensi di aver ricevuto in eredità dai tuoi avi?

Ti rendi conto dell'incredibile intreccio che ha portato alla tua nascita?

Cosa ricordi più volentieri degli avi che hai conosciuto?

Quale storia sugli avi che non hai conosciuto è rimasta impressa nella tua mente?

Hodie

1Per ogni cosa c'è il suo momento, il suo tempo per ogni faccenda sotto il cielo.

2C'è un tempo per nascere e un tempo per morire, un tempo per piantare e un tempo per sradicare le piante.

3Un tempo per uccidere e un tempo per guarire, un tempo per demolire e un tempo per costruire.

4Un tempo per piangere e un tempo per ridere, un tempo per gemere e un tempo per ballare.

5Un tempo per gettare sassi e un tempo per raccogliarli, un tempo per abbracciare e un tempo per astenersi dagli abbracci.

6Un tempo per cercare e un tempo per perdere, un tempo per serbare e un tempo per buttar via.

7Un tempo per stracciare e un tempo per cucire, un tempo per tacere e un tempo per parlare.

8Un tempo per amare e un tempo per odiare, un tempo per la guerra e un tempo per la pace.

Questo famosissimo brano del Qohelet ci ricorda che il tempo, più che essere una somma confusa di istanti, dovrebbe essere sempre ordinato e distinto, regolato e ben distribuito.

Il nostro presente, spesso, è caratterizzato da ansia, affanno, stress: il tempo ci sfugge dinanzi e spesso non riusciamo più neppure a governare la massa crescente di impegni che ci mettono sotto pressione.

Dopo aver riflettuto e meditato sul significato del brano proposto, prova a ricostruire la trascorsa giornata di Venerdì, mediante il foglio di sussidio fornito, ed esprime poi le tue valutazioni a riguardo. Poi rispondi, se vuoi, alle domande.

Ritieni di aver utilizzato bene il tuo tempo?

Quanto tempo dedichi a Dio?